



Panorama aereo di Barcellona dal porto.

...ben collegata,...

Barcellona è ben collegata al resto della Spagna e con tutta l'Europa grazie alla sua rete di autostrade, aeroporto internazionale, stazioni ferroviarie e porto.

La città dista 150 km. dal posto di frontiera ispano-francese de "La Junquera", da dove comincia l'autostrada A-7 che continua a Sud fino a Alicante. Verso l'interno, l'autostrada A-2 la collega con Saragozza, Pamplona e Bilbao. Esiste un servizio di pullman di linea che la mette in comunicazione con le principali città europee.

L'aeroporto internazionale de "El Prat", a 14 kms. da Barcellona, ha un traffico aereo che supera i 250 voli giornalieri, incluso quelli di ponte aereo con Madrid che partono ogni ora. Esiste un collegamento ferroviario tra l'aeroporto e la Stazione Centrale che parte ogni 20 minuti.

Le linee ferroviarie nazionali collegano Barcellona con il resto della Spagna e giornalmente ci sono treni "Talgo" diretti a Parigi e Ginevra.

Barcellona non è a caso una città marittima. I suoi collegamenti con le isole Baleari sono, durante i mesi estivi, ben 12 settimanali con Palma di Maiorca e 6 con Ibiza e Minorca. Barcellona ha anche una linea di traghetti con Genova ed inoltre è scalo obbligato delle grandi crociere nel Mediterraneo.

Patronat Municipal de Turisme

Av. Paral·lel, 202
08015 Barcelona
Tel. (93) 223 24 20 - 223 24 29
Tlx 59327 PMTB E



PATRONATO MUNICIPAL DE
TURISMO DE BARCELONA

BARCELONA

**Una città con storia,
ben collegata,
che ospita i capolavori
di Gaudí
e numerosi musei,
è ricca di spettacoli,
e punto di partenza di gite
interessanti.**



La Rambla.

Una città con storia,...

Barcellona, uno dei porti più importanti del Mediterraneo, offre al visitatore un'infinità di attrattive che vanno da quelle d'avanguardia e intellettuali fino alle tradizionali e popolari.

Il Quartiere Gotico che circonda la Cattedrale è un luogo di visita obbligatoria, con il suo ampio catalogo di musei e costruzioni storiche e di valori artistico, alcune delle quali come le Mura Romane che risalgono all'epoca antica. A Plaça Sant Jaume, nucleo del Quartiere Gotico, ci sono l'edificio del "Ajuntament" (Comune) e il Palazzo della "Generalitat", o Governo Autonomo di Catalogna. Nella zona antica si trova la Basilica di Santa Maria del Mar, musei come quello di Picasso e delle "Atarazanas" (Arsenali Marittimi), luoghi di svago come il Parco della "Ciudadella" (Parco della Cittadella) o lo Zoo e la famosissima Rambla, la passeggiata più cosmopolita e pittoresca di Barcellona, con le sue bancarelle di fiori, di uccelli e le edicole di giornali. Alla fine della Rambla si erge il Monumento a Colombo, dal quale si può godere un magnifico panorama della città e del porto.

La montagna di Montjuïc, gran polmone della città, ospita, oltre ai giardini, edifici e musei, anche il "Pueblo Español" e il complesso della Fiera. La vetta che domina la città, il Tibidabo, offre un'impressionante vista di tutta Barcellona che solo per questo merita già una visita.

...che ospita i capolavori di Gaudí...

Antonio Gaudí è il massimo esponente del Modernismo, stile artistico sorto intorno al 1900 che conobbe a Barcellona una straordinaria fioritura, coincidendo con il gran momento d'espansione della borghesia catalana.

Barcellona è molto orgogliosa di ospitare le creazioni migliori e più originali del geniale architetto catalano. Le sue opere, nelle quali armonizza magistralmente la pietra, il ferro e la ceramica, sono state incluse nel catalogo dei beni del Patrimonio Mondiale protetti dall'Unesco.

Gli edifici modernisti più importanti, costruiti verso i primi del '900, si trovano nell'"Eixample", modello urbanistico di città moderna ideato da Cerdà nel 1890.

Tra le opere eccezionali di Gaudí c'è il Tempio della "Sagrada Família", iniziato nel 1882, e senza dubbio la costruzione modernista più famosa del mondo.

Il Parco Güell, che ospita la casa-museo di Gaudí raccoglie forse l'opera più originale di questo architetto. La "Pedrera" o Casa Milà, in Passeig de Gràcia, presenta un'impressionante facciata ondulata in pietra e balconi in ferro.

Il Palazzo Güell, la Casa Batlló, la Casa Calvet o il collegio delle Teresiane, sono alcuni esempi in più dell'impronta che Gaudí lasciò a Barcellona.

In conclusione, Barcellona può essere considerata come una delle città più ricche di esempi di architettura modernista in generale e di Gaudí in particolare.



Fontane luminose di Montjuïc e sullo sfondo, il Palazzo Nazionale.

La "Sagrada Família"

...e numerosi musei,...

A Barcellona ci sono più di 70 musei aperti al pubblico. Uno dei più noti e visitati è il Museo Picasso, dove è possibile ammirare l'opera di quest'artista universale, dagli inizi fino al cubismo, passando per il periodo blu. La montagna di Montjuïc ospita un buon numero di musei: quello Archeologico; quello di Arte di Catalogna, con la collezione di pitture romaniche più importanti del mondo; la Fondazione Miró, installata in un edificio bianco e luminoso, opera dell'architetto Josep Lluís Sert, che offre una mostra permanente dell'opera di Miró; i giardini botanici o il Museo Militare del Castello.

La lista di tutti i musei risulterebbe qui troppo lunga, ma vale la pena citarne qualcuno di maggiore interesse. Come per esempio il Museo Marittimo, collocato nelle "Reales Atarazanas" (Arsenali Reali) accanto al porto; il Museo d'Arte Moderna, nel Parco della Cittadella, che raccoglie una bellissima collezione di quadri modernisti; o il Museo degli Automi, sul Tibidabo, che contiene una curiosa collezione di marionette del primo novecento.

La tematica dei musei, dunque, è vasta e di diverso tipo. Dalla medicina, la fisica o la zoologia fino alla musica, il teatro o la storia, passando per il calcio, i tori o la ceramica. Chiunque senta curiosità per questi od altri argomenti ha la possibilità di scegliere un museo del lungo elenco offerto da Barcellona.

Il Quartiere Gotico e la Cattedrale.



Feste della "Mercè" (24 settembre).



Mercato della "Boqueria".



...è ricca di spettacoli,...

Barcellona ha una lunga tradizione come centro culturale ed artistico di prim'ordine ed è inoltre una città straordinariamente ricca di spettacoli di tutti i tipi.

La stagione dell'opera, da novembre a marzo, annovera figure importantissime come Plácido Domingo, Montserrat Caballé o José Carreras. Il Gran Teatro del Liceo, inaugurato nel 1847, è uno dei grandi tempi della musica ed annovera, inoltre, una stagione di danza classica in autunno. Il "Palau de la Música Catalana" (Palazzo della Musica Catalana) la cui costruzione è un magnifico esempio di architettura modernista, accoglie durante tutto l'anno concerti ed importanti manifestazioni musicali, tra le quali spicca il festival Internazionale di Musica d'ottobre.

La stagione "GREC" presenta ogni estate i migliori spettacoli teatrali, musicali e cinematografici, sia all'aria aperta nello stesso Teatro Grec, sia in diversi edifici storici della città.

Il teatro ha un ruolo importante nella vita di Barcellona. Dai grandi classici al mimo e al teatro sperimentale, passando attraverso le riviste musicali e la commedia, nell'cartellone teatrale ce n'è per tutti i gusti.

La Barcellona notturna presenta una gamma di possibilità tanto vasta come attraente, che include anche una lunga lista di café-concerto, music-hall, discoteche, sale da ballo, cantine di Jazz, un lussuoso ristorante con cena spettacolo ed il Gran Casinò.

...e punto di partenza di gite interessanti.

Il Monastero di Montserrat a circa 43 Km. da Barcellona, è uno dei centri spirituali della Catalogna, incassato in una catena di montagne dalla curiosa formazione geologica.

La Costa Brava, da Capo Creus a Blanes, sorprende per le sue scogliere rocciose e le sue insenature nascoste, piene di pini. A Empúries si conservano le rovine di un'antica colonia greca e più tardi romana, che ci ha lasciato un prezioso insieme di sculture e di ceramiche. Lì vicino, a Ullastret, ci sono i resti di un centro iberico. A sud di Barcellona, sulla Costa Dorada, predominano le spiagge vaste e di sabbia fine, come quella di Sitges, deliziosa località costiera nella quale meritano una visita i Musei Maricel e Cau Ferrat. La Costa Dorada finisce nel Delta dell'Ebro, una vasta pianura di terra e d'acqua ed uno dei maggiori parchi ecologici d'Europa.

I monumenti d'arte preromanica, romanica e gotica si trovano un pò in tutta la Catalogna. Tra di loro, segnaliamo il Monastero di Sant Pere de Roda, che dalla Costa Brava, domina il mare, quello di Santa Maria de Ripoll e i Monasteri cistercensi di Poblet e Santes Creus, importanti centri culturali ed d'arte.

Andorra, il piccolo principato pirenaico tra la Francia e la Spagna, con i suoi impianti e piste di sci i magnifici paesaggi, merita anche lui una visita.

Carosello della Guardia Urbana.

Teatro del Liceo.

Museo Picasso.

